

Tabella n. 26 - CONTO ECONOMICO

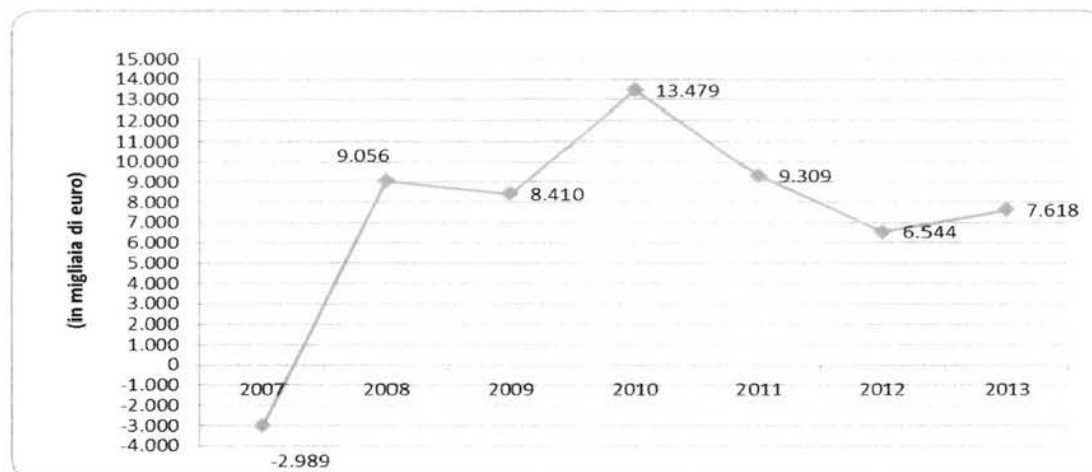
	(in migliaia di euro)		
	2012	2013	Var. %
A Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
- Ricavi per vendite interno	0	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
- Variazioni delle rimanenze	31	31	0
5) Altri ricavi e proventi			
- Ricavi diversi e prestazioni varie	19	114	500
- Proventi diversi	123	186	51
- Contributi in conto esercizio	22.711	26.787	18
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	22.884	27.118	19
B Costi della produzione			
6) Per acquisto di materie prime, sussidiarie e beni di consumo	34	18	-47
7) Per servizi			
- Spese per utenze, amministrative e manutenzione	108	134	24
- Prestazioni di servizi	6.810	8.586	26
- Organi istituzionali	266	273	3
- Servizi per appalti	44	43	-2
- Oneri connessi alla ricerca ed accordi di collaborazione, ecc.	2.378	3.273	38
- Altri servizi	83	71	-14
- Spese per pubblicazione rivista e pubblicazioni varie	59	160	171
8) Per godimento di beni di terzi			
- Canoni per licenze d'uso	177	250	41
- Noleggi	906	1.205	33
9) Per il personale			
- Salari e stipendi	2.334	2.034	-13
- Oneri sociali	1.295	1.512	17
- Altri costi	1	21	2.000
10) Ammortamenti e svalutazioni			
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	172	171	-1
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	336	332	-1
11) Variazioni delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
- Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo	31	31	-
14) Oneri diversi di gestione			
- Imposte comunali	0	0	-
- Imu	52	52	-
- Oneri diversi	1.254	1.334	6
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	16.340	19.500	19
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	6.544	7.618	16
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3	3	0
D RETTIFICHE di VALORE E di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- proventi straordinari ⁷⁰	3.683	15	
- oneri straordinari	-140	-21	-85
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)	3.543	-6	-100
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	10.090	7.615	-25
Imposte sul reddito dell'esercizio	16	16	0
UTILE/PERDITA (-) d'ESERCIZIO	10.074	7.599	-25

L'andamento dei saldi della gestione caratteristica è riprodotto nel grafico che segue che rappresenta gli ultimi sette esercizi. In esso è nettamente evidenziata, dopo

⁷⁰ Nel 2012 erano stati contabilizzati rilevanti proventi straordinari per effetto delle sopravvenienze attive realizzate nell'esercizio riguardanti prevalentemente la rideterminazione dei residui passivi.

un primo periodo negativo, l'inversione di tendenza registrata a partire dal 2008, ancorché con valori in decrescita nel triennio 2010-2012 e ripresa nell'ultimo anno:

GRAFICO n. 5 - ANDAMENTO SALDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA



Dall'analisi dei dati contabili si evidenzia che l'Agenzia ha coperto i costi gestionali in minima parte attraverso il flusso dei ricavi e proventi diversi - attribuibili, in gran parte, ai rimborsi per il personale comandato (€ 161 mila) e ai corsi di formazione manageriale (€ 105 mila) - e quasi integralmente con i contributi in conto esercizio, costituiti principalmente da:

- € 3,403 milioni relativi al contributo ordinario di funzionamento erogato dal Ministero della salute;
- € 6,629 milioni a titolo di contributi per la ricerca da parte dello stesso Ministero;
- € 15,589 milioni provenienti dai soggetti che hanno chiesto di essere accreditati per lo svolgimento di attività di formazione continua (ECM);
- € 519 mila quali contributi da enti vari per la ricerca;
- € 638 mila per contributi vari (5 per mille e accordi di collaborazione).

In merito ai costi della produzione si rinvia a quanto ha formato oggetto di analisi nei precedenti paragrafi⁷¹, evidenziando, peraltro, che i più significativi, sono costituiti da quelli per il personale (passati da € 3,630 milioni nel 2012 ad € 3,567 milioni nel 2013)⁷², per prestazioni di servizi (€ 9,748 milioni nel 2012 ed € 12,540

⁷¹ In particolare, paragrafi: 2. Organi dell'Ente; 3.2 - Costo del lavoro; 4. - Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi; 6.5 - Analisi delle entrate e delle spese.

⁷² Detti oneri, diminuiti del 2 per cento nel 2013, comprendono: gli stipendi, il trattamento accessorio e le retribuzioni per lavoro straordinario del personale di ruolo, i trattamenti di turno e disagio, gli assegni familiari, gli accantonamenti destinati al Fondo trattamento accessorio del personale non dirigente, gli oneri previdenziali, i buoni pasto, i corsi, le visite fiscali e i trattamenti di missione.

milioni nel 2013)⁷³. In continua crescita (da € 1,306 milioni nel 2012 ad € 1,386 milioni a fine 2013) gli oneri diversi di gestione⁷⁴.

Andamento disomogeneo presentano, in particolare, le altre voci, inferiori per consistenza, quali gli oneri per gli organi istituzionali (€ 272 mila – in cui sono compresi la retribuzione e le spese di missione del Direttore dell’Agenzia, del C.d.A. nonché il compenso spettante al Collegio dei revisori -, gli oneri per utenze, servizi amministrativi e manutenzione, le pubblicazioni, i canoni per licenze d’uso e gli affitti passivi, gli acquisti di materie prime, nonché gli ammortamenti e le svalutazioni.

Il lieve saldo positivo delle componenti finanziarie resta invariato rispetto al precedente esercizio, mentre diventa negativo, sebbene per un importo modesto, quello delle partite straordinarie⁷⁵.

Si segnala, infine, che anche nel 2013 l’Agenzia non ha provveduto ad inserire - secondo la prassi consolidata (principio contabile n.12 dell’Organismo Italiano di Contabilità - Oic) - l’Irap nella voce imposte dell’esercizio ricomprendendola, invece, tra gli oneri diversi di gestione; si richiama, l’opportunità che l’Agenzia rispetti in futuro l’esatta imputazione in bilancio della suddetta voce di imposta.

⁷³ Nel 2013 i costi per prestazioni di servizi sono nel complesso aumentati (+29%) principalmente per effetto della maggiore consistenza (da € 6,810 milioni ad € 8,586 milioni a fine 2013) della generica voce "prestazioni di servizi" - che comprende gli oneri connessi a: collaborazioni (Co.Co.Co.) a progetto, consulenze professionali e collaborazioni varie, viaggi e missioni collaboratori, consulenza sviluppo e manutenzione software, servizi vari (iscrizioni a convegni e conferenze per la Ricerca e organizzazione meeting di ricerca) - seguita, quanto a consistenza, dagli "oneri connessi alla ricerca ed agli accordi di collaborazione" (da € 2,378 milioni ad € 3,273 milioni a fine 2013) che, a partire dal conto consuntivo 2010, accoglie i contributi alle Unità operative sui progetti di ricerca, i contratti e convenzioni passive, i costi riguardanti la ricerca corrente e finalizzata e altre spese connesse all’ECM.

⁷⁴ Negli oneri diversi di gestione del 2013 sono compresi, tra gli altri, i costi di varia natura (€ 544 mila), il contributo al bilancio dello Stato (€ 57 mila), l’Imu (€ 52 mila) e l’Irap (€ 670 mila).

⁷⁵ Gli oneri straordinari sono in parte attribuibili alle sopravvenienze passive (€ 18 mila) di cui € 5 mila dovute alla restituzione al Ministero della salute di finanziamenti non utilizzati per progetti di ricerca. La parte rimanente riguarda rettifiche di costi che non erano stati considerati in bilancio. I proventi straordinari si riferiscono, invece, a sopravvenienze attive realizzate nell’esercizio prevalentemente per la rideterminazione dei residui passivi.

9. Stato patrimoniale

L'Agenzia applica, come si è già detto, i principi contabili di cui alla Legge n. 94 del 1997 sin dal 2001, sicché lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile.

Tabella n. 27 - STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)				
	2012	2013	Var. Ass.	Var. %
ATTIVITÀ				
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	0
B Immobilizzazioni				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	337	167	-170	-50
Costi di impianto e di ampliamento			0	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati	6.359	6.126	-233	-4
Impianti e macchinari	4	8	4	-
Attrezzature industriali e commerciali	199	225	26	13
Altri beni	0	0	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.899	6.526	-373	-5
C Attivo circolante				
<i>Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31	31	0	0
<i>Crediti</i>				
Verso clienti	86	82	-4	-5
Verso altri	168	152	-16	-10
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
Disponibilità liquide	0	0	0	-
Depositi bancari	68.441	76.015	7.574	11
Assegni	0	0	0	-
Denaro e valori in cassa	0	0	0	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	68.726	76.280	7.554	11
D Ratei e risconti				
Ratei attivi	3	3	0	0
Risconti attivi	91	26	-65	-71
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	94	29	-65	-69
TOTALE ATTIVITÀ (A+B+C+D)	75.719	82.835	7.116	9

Tabella n. 28 - STATO PATRIMONIALE

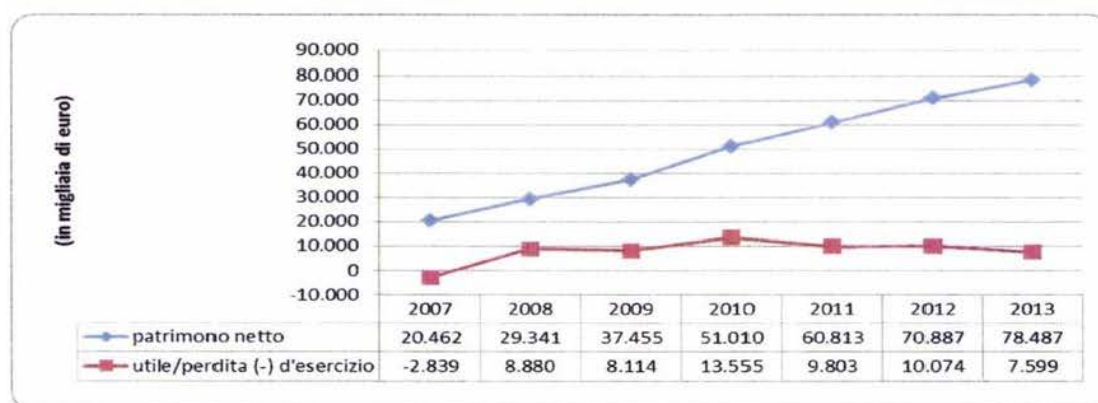
(in migliaia di euro)				
	2012	2013	Var. Ass.	Var. %
PASSIVITÀ				
A Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	3.323	3.323	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	57.490	67.565	10.075	18
Utile (Perdita) d'esercizio	10.074	7.599	-2.475	-25
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	70.887	78.487	7.600	11
B Fondo per rischi e oneri	239	71	-168	-70
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79	79	0	0
D Debiti				
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.309	938	-371	-28
Debiti tributari	75	41	-34	-45
Debiti verso istituti di previdenza	263	176	-87	-33
Altri debiti	2.867	3.043	176	6
TOTALE DEBITI (D)	4.514	4.198	-316	-7
E Ratei e risconti	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITÀ (B+C+D+E)	4.832	4.348	-484	-10
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (A+B+C+D+E)	75.719	82.835	7.116	9

La situazione esposta nei prospetti che precedono indica la consistenza degli elementi patrimoniali in comparazione con l'esercizio precedente, nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione che si è chiusa con un incremento del 9 per cento dell'attivo patrimoniale e con una flessione del 10 per cento delle passività, considerati i proventi e oneri connessi all'attività ECM.

Inalterato il fondo di dotazione (a decorrere dal 1999), gli utili degli esercizi precedenti di € 67,565 milioni - e l'utile d'esercizio accertato nel conto economico 2013, pari ad € 7,599 milioni, hanno determinato il progressivo incremento del patrimonio netto dell'Agenzia, passato da € 70,887 milioni ad € 78,487 milioni (+11%).

Il grafico che segue illustra l'andamento dell'utile di esercizio e del patrimonio netto negli ultimi sette esercizi:

GRAFICO n. 6 - ANDAMENTO RISULTATI ECONOMICO PATRIMONIALI



Oltre alle immobilizzazioni materiali (iscritte in bilancio al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione) - tra le quali si annovera la sede centrale dell'Ente - e alle immateriali (licenze e prodotti software), in diminuzione sia per la cessione di alcuni cespiti obsoleti sia per gli ammortamenti operati direttamente sulle voci, si registra all'interno delle poste dell'attivo la lieve flessione della consistenza dei crediti verso clienti per fatture da emettere (-5%).

Le disponibilità liquide (depositi bancari e, dal 2010, postali⁷⁶), nettamente influenzate dagli accrediti connessi all'attività ECM, da € 68,441 milioni del 2012 a fine 2012 raggiungono la consistenza di € 76,015 milioni con un incremento dell'11 per cento.

⁷⁶ Pari ad € 1,673 milioni (€ 1,459 milioni nel 2012) dedicati agli accrediti del Programma di Educazione Continua in medicina. Non sono considerati nella consistenza di cassa della situazione amministrativa.

Tra i crediti verso altri, ammontanti complessivamente ad € 152 mila (-10%), si segnalano le quote accantonate fino a tutto il 2006 presso la società assicuratrice⁷⁷ per l'erogazione del TFR ai dipendenti, giacché dal maggio 2007 l'Agenzia, come per legge, ha individuato l'INPS-INPDAP quale Ente previdenziale competente a gestire il TFR.

Nelle passività, oltre al patrimonio netto di cui si è già detto, sono esposti:

- il fondo per rischi ed oneri, diminuito da € 239 mila nel 2012 ad € 71 mila per effetto degli utilizzi dell'esercizio⁷⁸, costituito dagli accantonamenti destinati a fronteggiare il trattamento accessorio del personale dirigente, il finanziamento delle fasce e delle posizioni retributive del personale non dirigente e i rinnovi contrattuali;
- il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, costituito dal fondo - immutato rispetto all'esercizio precedente - che rappresenta il debito residuo maturato verso i dipendenti e che non accoglie accantonamenti, in quanto, come già detto, sarà l'INPS-INPDAP a gestire direttamente l'erogazione di tale trattamento;
- i debiti verso i fornitori⁷⁹, diminuiti del 28 per cento nel 2013, riferiti a fatture da liquidare nell'esercizio successivo;
- i debiti tributari attinenti a ritenute d'acconto effettuate nel corso dell'esercizio e a debiti d'imposta;
- i debiti verso istituti di previdenza che interessano l'INPS, l'INAIL e l'ONAOSI;
- altri debiti (+6%), nei quali confluiscono gli acquisti di beni e servizi la cui competenza economica si riferisce all'esercizio in esame per il quale, però, al 31 dicembre non sono state ricevute le relative fatture (€ 2,704 milioni) nonché i debiti sia verso il personale dipendente (€ 241 mila) per indennità, straordinario e trattamento accessorio sia verso i consulenti e collaboratori dell'Agenzia le cui spettanze saranno saldate nell'esercizio successivo (€ 98 mila).

⁷⁷ L'importo che la società assicuratrice rimborserà quando l'Agenzia completerà il passaggio definitivo al nuovo ente previdenziale è di € 77 mila (al 31/12/2013).

⁷⁸ F.do trattamento accessorio fasce indennità e straordinario personale non dirigenti (- € 161 mila) e F.do trattamento accessorio personale dirigente (- € 7 mila). La netta riduzione, rispetto al 2012, è dovuta al pagamento delle indennità di risultato, relative agli esercizi precedenti, al personale del comparto nonché ai Dirigenti.

⁷⁹ In particolare: Ministero della salute, ISS, Regione Sicilia, ASL RM E, ecc..

10. Situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa di seguito rappresentati testimoniano avanzi in progressiva crescita:

Tabella n. 29 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
<i>(in migliaia di euro)</i>			
		2012	2013
Consistenza di cassa all'1/1		58.669	66.983
- Riscossioni			
	in c/ competenza	23.433	28.140
	in c/ residui	1.851	1.776
	Totale parziale	25.284	29.916
- Pagamenti			
	in c/ competenza	14.114	17.921
	in c/ residui	2.856	4.635
	Totale parziale	16.970	22.556
Consistenza di cassa al 31/12		66.983	74.343
	<i>variazione %</i>	<i>14</i>	<i>11</i>
- Residui attivi			
	esercizi precedenti dell'esercizio	262	758
		2.272	3.468
	totale residui attivi	2.534	4.226
	<i>variazione %</i>	<i>20</i>	<i>67</i>
- Residui passivi			
	esercizi precedenti dell'esercizio	7.436	7.294
		5.969	4.681
	totale residui passivi	13.405	11.975
	<i>variazione %</i>	<i>-6</i>	<i>-11</i>
Avanzo di amministrazione		56.112	66.594
	<i>variazione %</i>	<i>21</i>	<i>19</i>
	Somma indisponibile	784	784
Avanzo di amministrazione disponibile		55.328	65.810

Stesso andamento ha registrato la disponibilità di cassa⁸⁰ alla chiusura di ciascun esercizio (da € 66,983 milioni nel 2012 ad € 74,343 milioni =+11%), che denota, pertanto, un indice di elevata liquidità.

Dalla relazione del Collegio dei Revisori risulta che il suddetto saldo finale diverge (per € 69 mila) da quello comunicato dalla Banca d'Italia per mandati ineseguiti e reversali da regolarizzare da parte dell'istituto bancario⁸¹.

Rinviando a quanto già sottolineato nel paragrafo 7, si segnala in sintesi che la gestione dei residui presenta stesso andamento rispetto al 2012; infatti, l'incremento (+11%) degli attivi è accompagnato dalla corrispondente flessione (-11%) dei passivi.

⁸⁰ Si segnala la mancata coincidenza tra la consistenza finale di cassa della situazione amministrativa e la disponibilità liquida alla stessa data riportata nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, in quanto quest'ultimo considera anche la giacenza sul c/c postale.

⁸¹ Il dato relativo alla consistenza di cassa al 31/12/2013 è pari ad € 74.343.902,72 e non coincide con quello comunicato dalla Banca d'Italia (€ 74.411.845,98). La differenza è spiegata per € 57.793,08 relativi a mandati ineseguiti dall'Istituto cassiere, per € 6.773,16 per reversali ineseguite dall'Istituto cassiere, per € 2.974,35 relativi a pagamenti in Banca d'Italia da regolarizzare con l'emissione dei relativi titoli, per € 17.923,34 relativi ad entrate contabilizzate in Banca d'Italia e da regolarizzare mediante l'emissione di reversali di incasso.

Risulta, pertanto, evidente come il risultato della situazione amministrativa, in presenza di costanti saldi negativi provenienti dalla gestione dei residui (€ 10,871 milioni nel 2012 ed € 7,749 milioni nel 2013), sia essenzialmente influenzato dalla notevole consistenza di cassa alla fine di ogni esercizio, determinata fondamentalmente dalla sfasatura temporale tra finanziamenti ricevuti ed investimenti programmati ed, in particolare, dalla gestione dei flussi finanziari dai proventi e dalle spese relativi all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM.

Dell'avanzo di amministrazione 2013 la quota disponibile risulta essere di € 65,810 milioni (circa il 99%), di conseguenza l'Agenzia ha vincolato⁸² in ogni esercizio l'importo di € 784 mila quale differenziale derivante dall'applicazione della percentuale complessiva delle maggiori aliquote contributive INPS-INPDAP, a seguito dell'individuazione di quest'ultimo quale Ente previdenziale di competenza.

L'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel periodo 2007-2013, riportata nel grafico che segue, è caratterizzata da una fase fortemente ascendente.

GRAFICO n. 7 - ANDAMENTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12



Alla luce di detti risultati si prospetta la necessità che l'Agenzia si adoperi per assicurare un celere smaltimento dei residui, in particolare passivi, come già evidenziato nei precedenti referti.

⁸² Delibera del C.d.A. n. 32 del 15/11/2007.

11. Considerazioni finali

Anche nel 2013 le risultanze contabili dell'Agenzia (€ 15,589 milioni a fronte di € 15,044 milioni nel 2012) risultano fortemente condizionate dalle entrate relative all'attività di gestione del Sistema nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM), seguite da maggiori trasferimenti correnti da parte dello Stato, passati da € 7,592 milioni ad € 11,167 milioni (+47%).

Si è, inoltre, notevolmente incrementata sia la partecipazione degli enti e privati al cofinanziamento dei progetti di ricerca finalizzata e dei programmi speciali nazionali ed europei (da € 188 mila a € 615 mila) sia gli introiti da parte delle regioni per accordi di collaborazione (+30%), pari ad € 638 mila (€ 491 mila nel 2012), mentre risulta leggermente diminuito l'apporto delle altre entrate (-4%).

In relazione alla dinamica retributiva dei compensi corrisposti al personale in servizio nel 2013, la Corte segnala la necessità di continuare l'azione di contenimento di tali oneri in linea con l'orientamento generale invalso nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Per le collaborazioni concernenti l'attività di ECM l'Agenzia ha impegnato € 1,604 milioni (a fronte di € 1,014 milioni nel 2012), con netto incremento determinato dall'avvenuto definitivo passaggio dell'intero sistema dal Ministero della salute all'Agenzia.

Gli incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all'attuazione di ricerche, sperimentazioni o per altri programmi speciali hanno comportato una spesa di € 4,777 milioni (€ 3,700 milioni nel 2012), mentre per incarichi di collaborazione finanziati con entrate proprie l'Agenzia ha impegnato € 3,268 milioni (€ 2,241 milioni nel 2012).

In considerazione della più evidente crescita delle entrate complessive (+23%) rispetto alle corrispondenti spese (+13%), l'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di competenza pari a € 9,005 milioni ed un netto incremento di € 3,383 milioni (+60%) rispetto al 2012.

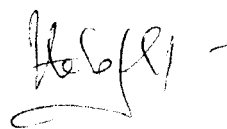
In particolare:

- si registra un maggior (+16%) saldo positivo della gestione caratteristica dovuto alla più consistente crescita, in valore assoluto, dei ricavi rispetto ai costi;
- a fine 2013, l'utile d'esercizio raggiunge l'importo di € 7,599 milioni con un decremento del 25 per cento, conseguenza del venir meno dei proventi straordinari del 2012;

- il patrimonio netto, per effetto del positivo risultato economico e della stabilità del fondo di dotazione, si attesta ad euro € 78,487 milioni, superiore dell'11 per cento rispetto al 2012;
- discreta è la crescita (+11%) del fondo di cassa che, al termine del 2013, presenta la consistenza di € 74,343 milioni, mentre la gestione dei residui continua a presentare marcata preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività;
- l'avanzo di amministrazione, infine, riporta nel 2013 (€ 66,591 milioni), un incremento del 19 per cento.

Gli accertamenti e gli impegni continuano ad evidenziare notevoli scostamenti, sebbene inferiori rispetto all'esercizio precedente, sulle previsioni di bilancio (rispettivamente pari al 26% e al 50%)⁸³ ed inducono a ribadire la necessità di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la reale pianificazione e l'attendibilità, nonché lo svolgimento delle attività assegnate all'Agenzia ed, in particolare, di quelle connesse alla ricerca e alla sperimentazione.

Anche nell'esercizio in esame, si conferma, malgrado segnali di miglioramento, la necessità - compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca la cui approvazione spesso supera i limiti temporali legati alla predisposizione del bilancio di previsione - che l'Agenzia continui ad adottare tutte le iniziative idonee a ridurre la consistenza dei residui passivi.



⁸³ Nel 2012 rispettivamente pari al 49 e al 74 per cento.

**AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
(AGE.NA.S.)**

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Relazione al Conto consuntivo 2013

Attività dell'Agenzia

La presente relazione ha lo scopo di illustrare, l'andamento della gestione dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ed in particolare le attività ed i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2013.

Dal punto di vista normativo, si rappresenta che nel mese di aprile 2013, con Decreto del Ministro della Salute è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del DLgs 28 giugno 2012, n. 106.

Inoltre in data 20 dicembre 2013 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente le modifiche apportate al "*Regolamento sul funzionamento degli organi, sull'organizzazione dei servizi, sull'ordinamento del personale e sulla gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia (approvato con Decreto del Ministro della Salute in data 28 dicembre 2011)*".

In attuazione di quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'Agenzia ha redatto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, lo stesso è stato elaborato tenendo conto delle indicazioni fornite dalla delibera n. 105/2010 della Civit e, in particolar modo, delle integrazioni della delibera n. 2 del 2012 "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*".

Come indicato dalla delibera Civit n. 2 del 2012, il procedimento per l'aggiornamento del Programma triennale ha preso avvio con la promozione e il coordinamento del processo di formazione del documento sotto la responsabilità degli organi di vertice dell'Agenas, affiancati dai dirigenti delle varie Aree funzionali dell'Amministrazione nella successiva attività di individuazione dei contenuti.

Tale raccordo ha permesso l'individuazione, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati, ivi compresi quelli di natura economica, da rendere disponibili *on line* nella sezione del sito istituzionale dedicata alla trasparenza, oltre alla promozione, sia verso l'interno, sia verso l'esterno, dei progetti in materia di trasparenza, volti anche a promuovere la cultura della legalità e dell'integrità. Ciò è avvenuto nella convinzione che la conoscenza complessiva dei dati individuati possa fornire rilevanti indicazioni in merito alla *performance* dell'Ente.

Nel corso del 2013 si sono apportate alcune correzioni suggerite dagli strumenti utilizzati nell'ambito del progetto sul "*Monitoraggio delle iniziative di comunicazione in sanità con particolare riguardo agli aspetti derivanti dal Patto per la salute*", occasione per implementare il monitoraggio del sito dell'Agenzia in relazione al potenziamento del livello di comunicazione dei principali *stakeholder* esterni e per verificare la *compliance* rispetto ai contenuti minimi definiti ed elencati nell'ultimo aggiornamento delle "*Linee guida per i siti web della PA, edizione 2011*".

Nel corso del 2013, il quadro normativo in materia di trasparenza amministrativa è stato rinnovato con l'entrata in vigore del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" (c.d. testo unico sulla trasparenza). Tale provvedimento, in attuazione della delega prevista dall'articolo 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), segna il punto di arrivo della parabola che ha posto gli obblighi di pubblicazione al centro della disciplina della trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni.

Si è dato pertanto avvio all'elaborazione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione anticorruzione*" nonché all'aggiornamento del "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*".

Nel corso del 2013, l'Ente, ha proseguito le attività istituzionali in ottemperanza agli indirizzi espressi dalla Conferenza Unificata nella seduta del 19 giugno 2003, così come in seguito integrati dagli indirizzi espressi nella seduta del 20 settembre 2007.

Sono state avviate nuove attività di collaborazione con il Ministero della Salute, di cui si riassumono i contenuti:

- a) avvio del sesto Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute - Direzione Generale dei Dispositivi Medici, del Servizio Farmaceutico e della Sicurezza delle cure per la prosecuzione delle attività di *"Health Technology Assessment"* (HTA 6);
- b) avvio delle attività di Ricerca Corrente 2012, in virtù dell'assegnazione di fondi da parte del Ministero della Salute per il Programma di ricerca presentato dall'Agenzia e costituito dai seguenti otto linee progettuali:
 1. Progetto *"La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettive del cittadino"*;
 2. Progetto *"Sviluppo di un percorso condiviso di promozione della qualità e della sicurezza nella Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)"*;
 3. Progetto *"Analisi dell'evoluzione delle reti di diagnostica di laboratorio di analisi"*;
 4. Progetto *"Analisi della metodologia di aggiornamento di percorsi diagnostico-terapeutici di patologie ad elevato impatto assistenziale"*;
 5. Progetto *"Medicina difensiva: sperimentazione di un modello per la valutazione della sua diffusione e del relativo impatto economico"*;
 6. Progetto *"ARIANNA - studio osservazionale sull'applicazione di un modello integrato di cure palliative domiciliari nell'ambito della rete locale di assistenza a favore di persone con patologie croniche in fase evolutiva, oncologiche e non con limitata aspettativa di vita"*;
 7. Progetto *"TESEO - sperimentazione di un modello centrato sull'attività di un MMG "con speciale interesse in cure palliative e terapia del dolore" a supporto di aggregazioni territoriali medici di medicina generale"*;
 8. Progetto *"Gold standard-Matrice Costruzione e validazione di algoritmi di definizione del caso prevalente per l'identificazione di pazienti con patologie complesse o con patologie croniche"*;
- c) avvio delle attività relative al Programma Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) 2012 derivanti dall'approvazione del programma di ricerca presentato dall'Agenzia e costituito dai seguenti sei progetti esecutivi: